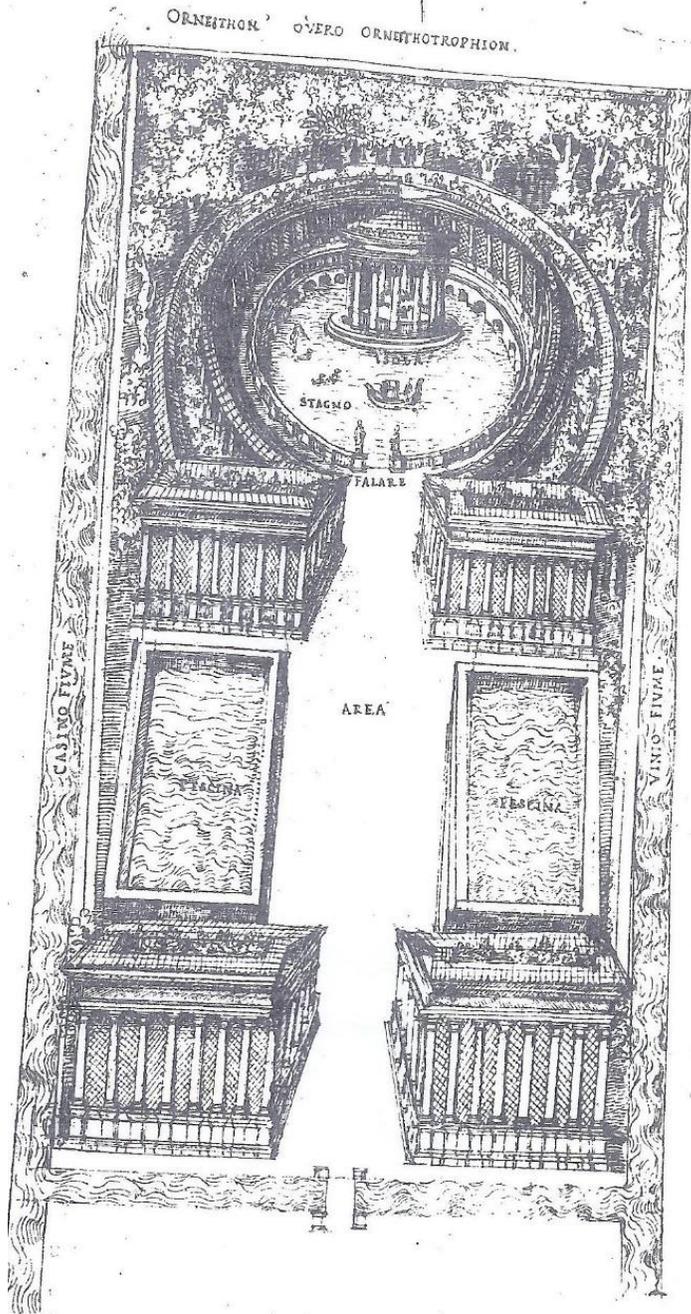
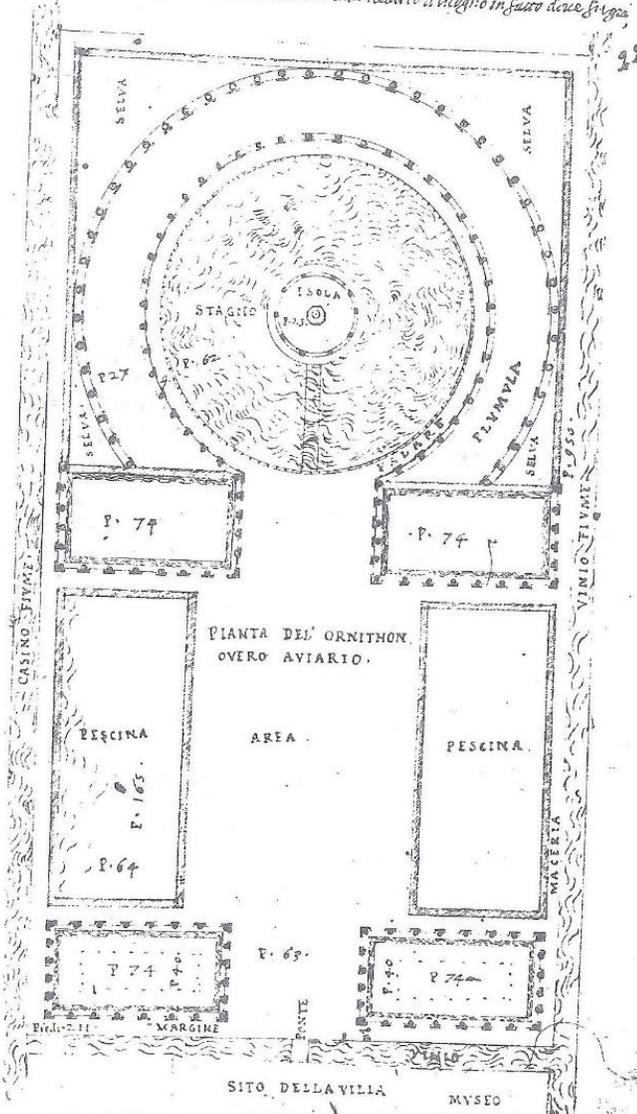


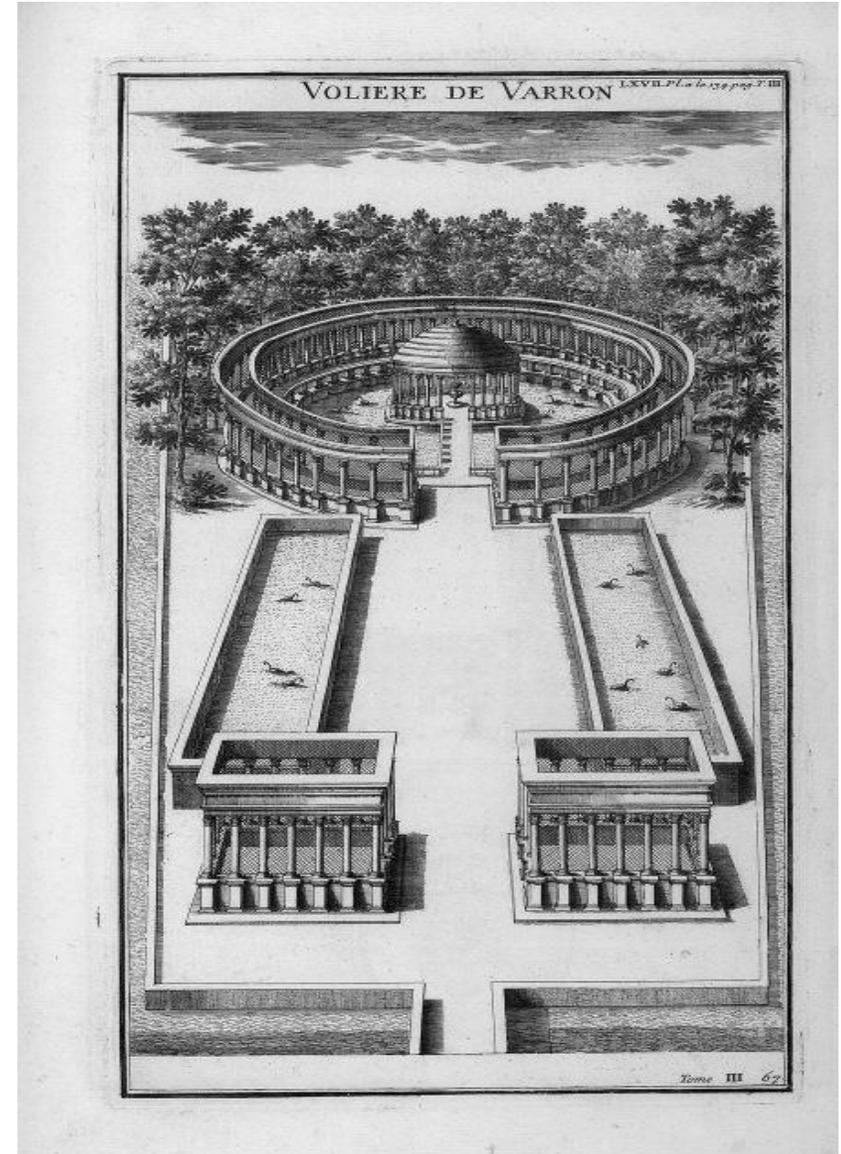
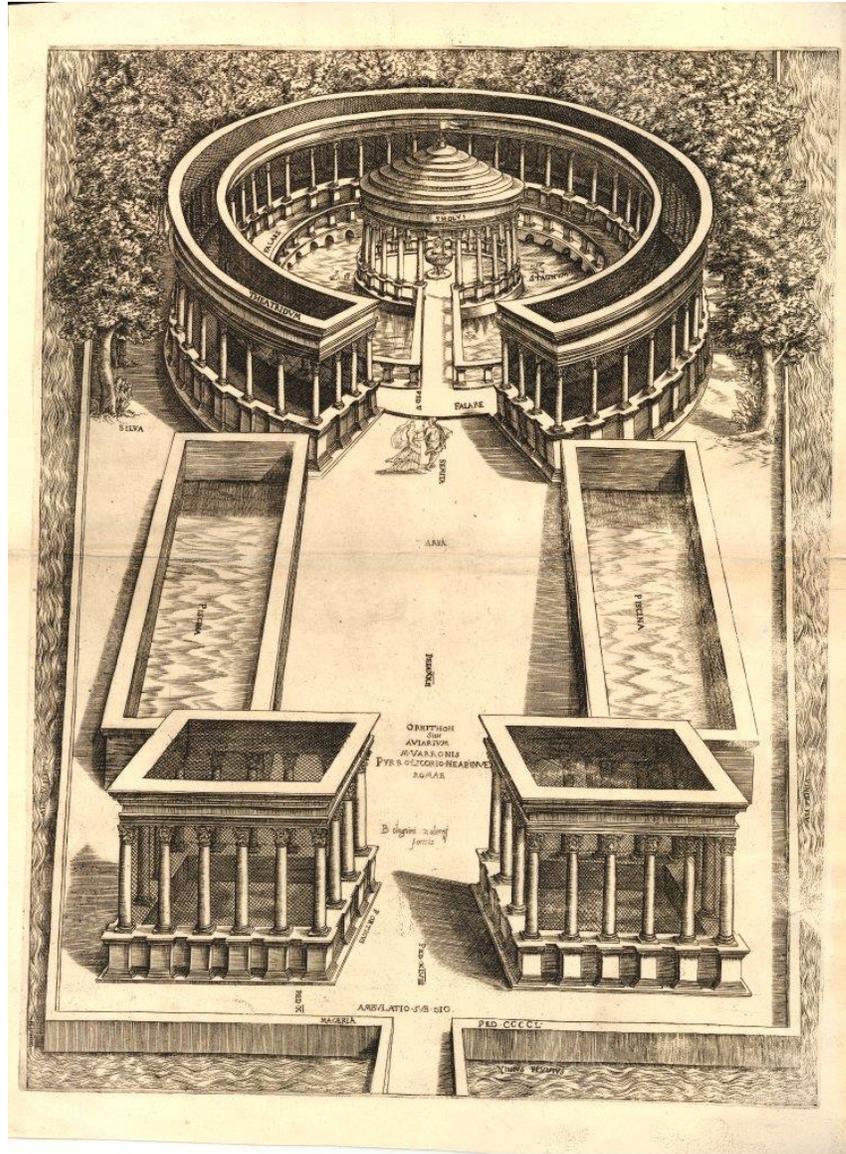
Da « fantasia » letteraria a « fantasia » iconografica :
Pirro Ligorio e l'interpretazione degli autori classici.



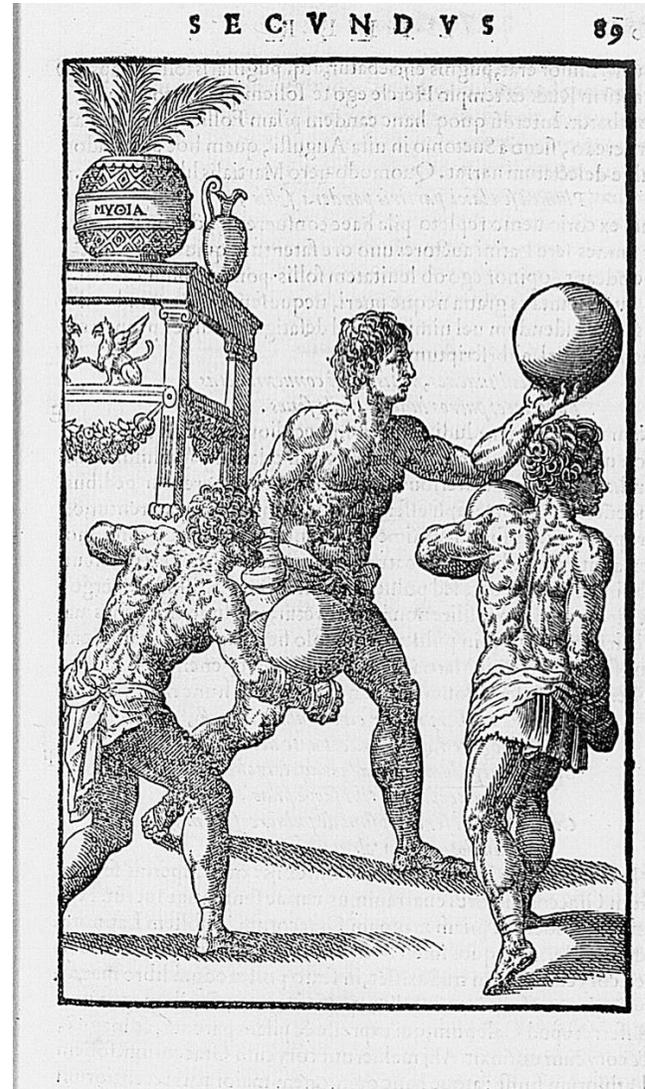
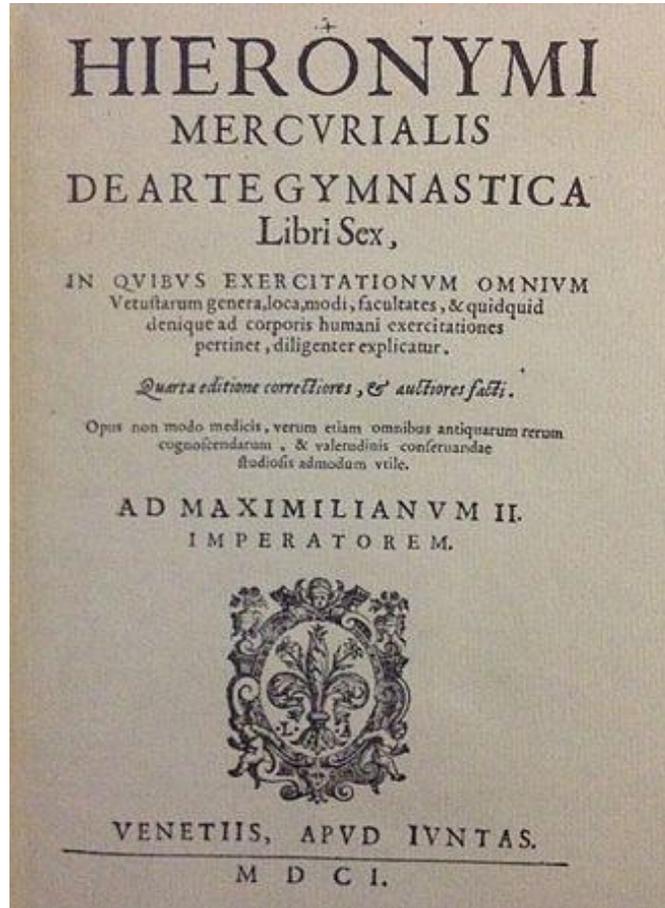
Varrone riprende, per non esser bene ordinata, perche con uincine s'ave corali luoghi lontani per male odore, accio che non offendano il naso, et si deono fare con piu consideratione, accio che restino purgati, onde egli per cenare in luogo che si uedessero, se uoglio cenar fuori un'isola con uno stagno d'acqua uia, e' attento al stagno l'ornithone, supposto con piante sempre uerbacee con foglie uerbacee che le rendono i concetti e la uita, e' d'esse in d'essi luoghi, et de li liberi. Di piu Varrone ci dimostra, come si debbano edificare tale prigione, et molte cose sopra del suo Amario sermo, sequali benché di si il fine siano, nondi meno la uisione e' degna m'essere, come si pora il suo concetto hauendo uaduto il luogo in guato d'uno gruppo



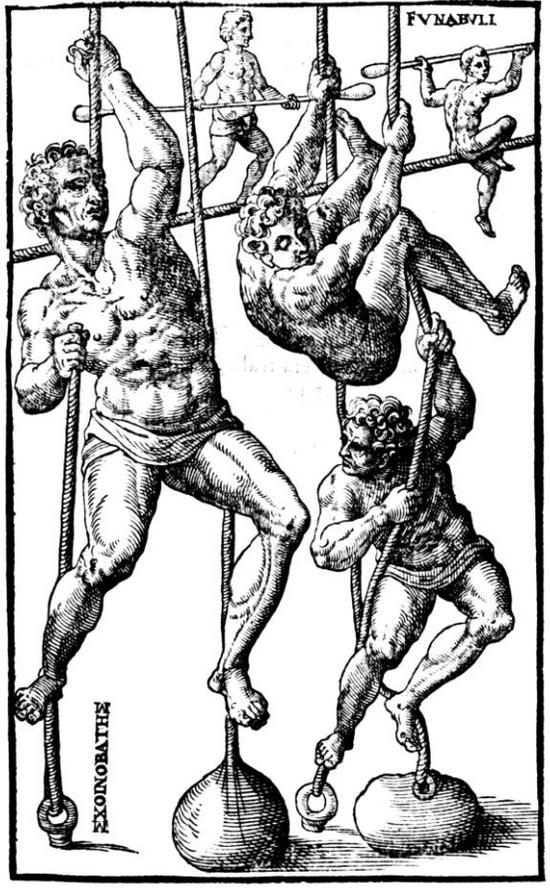
Aviario di Varrone 1) incisione 1566 2) Montfaucon 1719



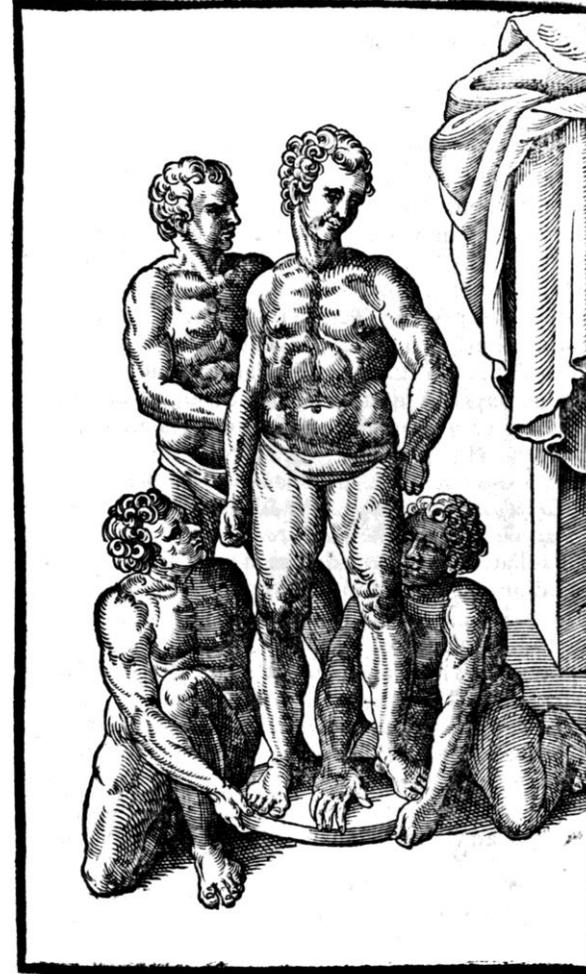
Pilae ludus



Funambuli



Milonis exercitatio



Luctatores (lutteurs)



Sala dei giochi. Castello Estense, Ferrara.



CIL V, 2577*



Pirro Ligorio, Manoscritto di Napoli, Biblioteca nazionale centrale (XIII.B.8, f.80v).

Degli amanti disgraziati

(...) Non senza causa dunque i Galli dipingevano Amore cruciato, da diverse pene legato e ristretto da catene e percorso da ogni sorte stimoli, et ardenti facelle, sì come lo dipigne Ausonio nella sua Ecloga di Cupido, la cui imagine veggiamo sculpita in un'altra reliquia di sepultura la quale è fabricata in un angolo del Palazzo di Portogallo verso la piazza di San Lorenzo in Lucina, presso la porta del cortile. Ne vedemo un altro, come s'è detto in altri luoghi delle nostre antichità, nelle mani del signor Alexandro Corvino, di bronzo, col capestro al collo, colle mani legate di dietro e colli ferri alli piedi, e tra l'altre belle cose che aveva il Molza dignissimo poeta de' nostri giorni, intagliato in una pietra, lo quale Amore da un filosofo era sforzatamente messo dentro una gabbia d'occelli: di maniera che questi simboli insegnano la temperanza dell'amore carnale[...].

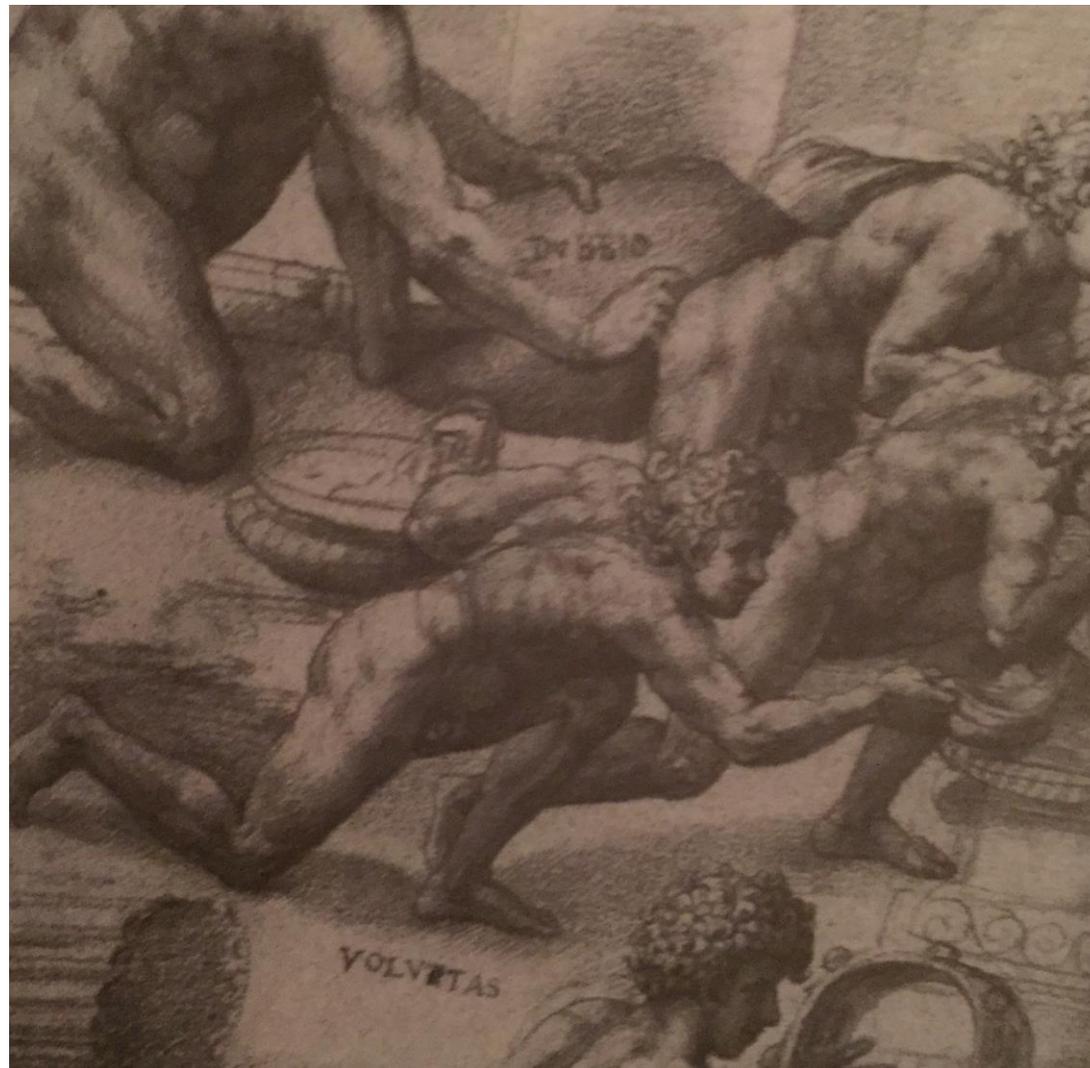




Cupido cruciatus



Libro dei disegni



Cupido cruciatus



Libro dei disegni

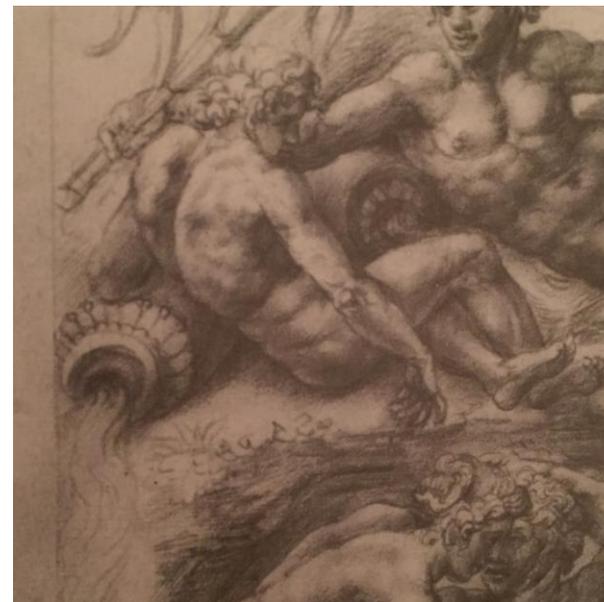




Cupido cruciatus



Libro dei disegni



Cupido cruciatus



Libro dei disegni





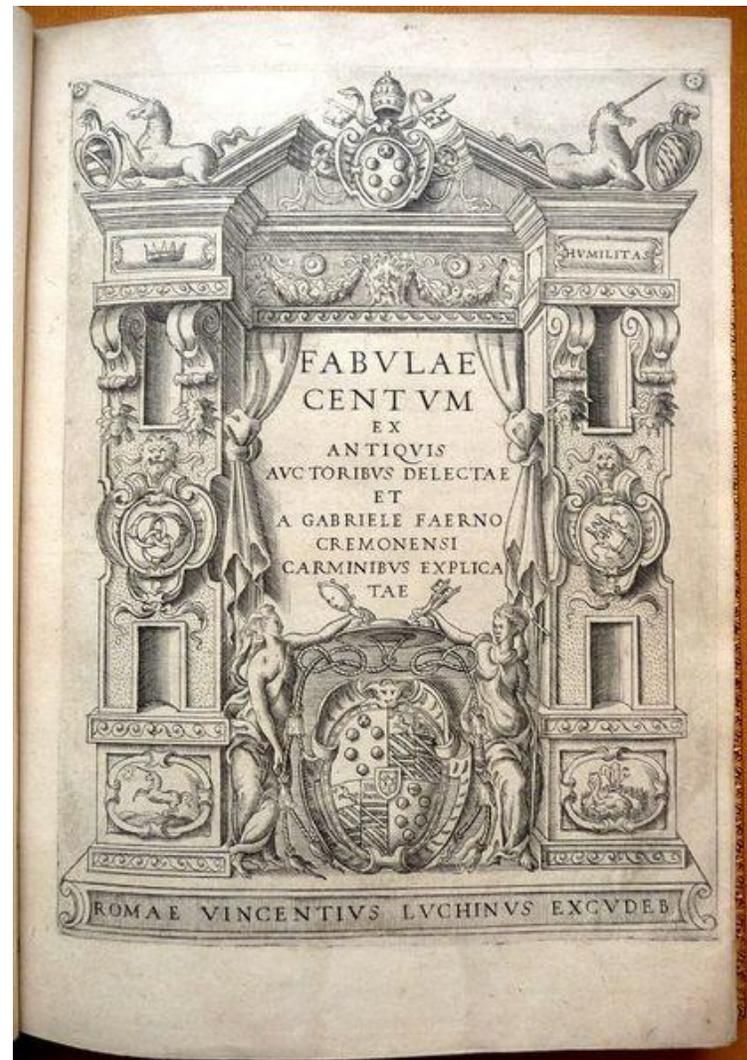


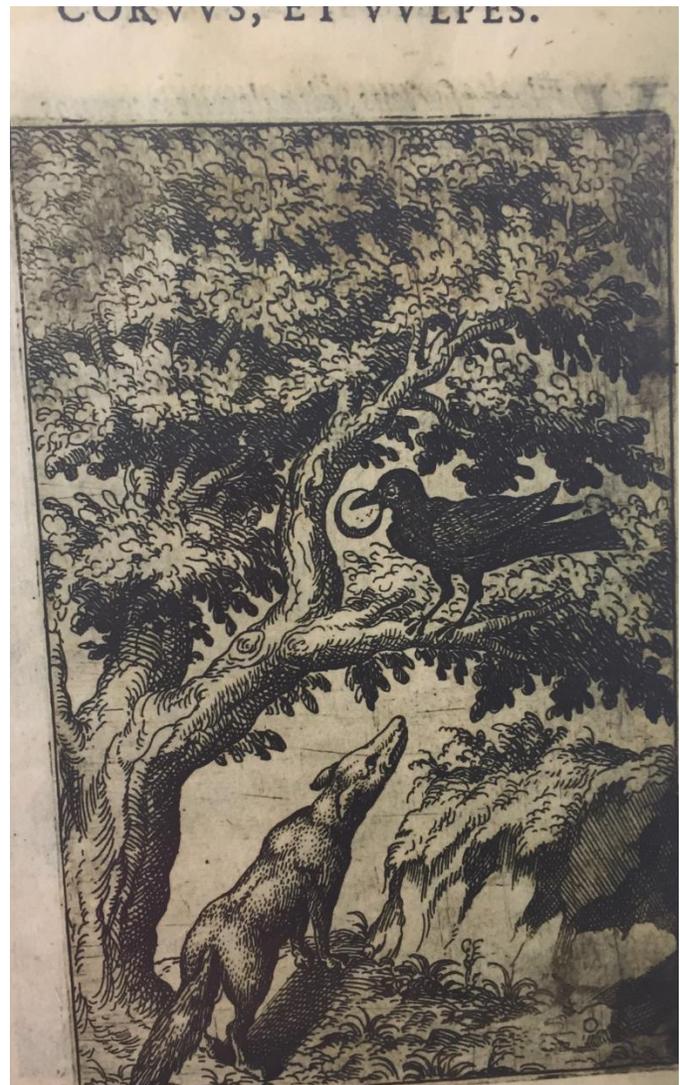
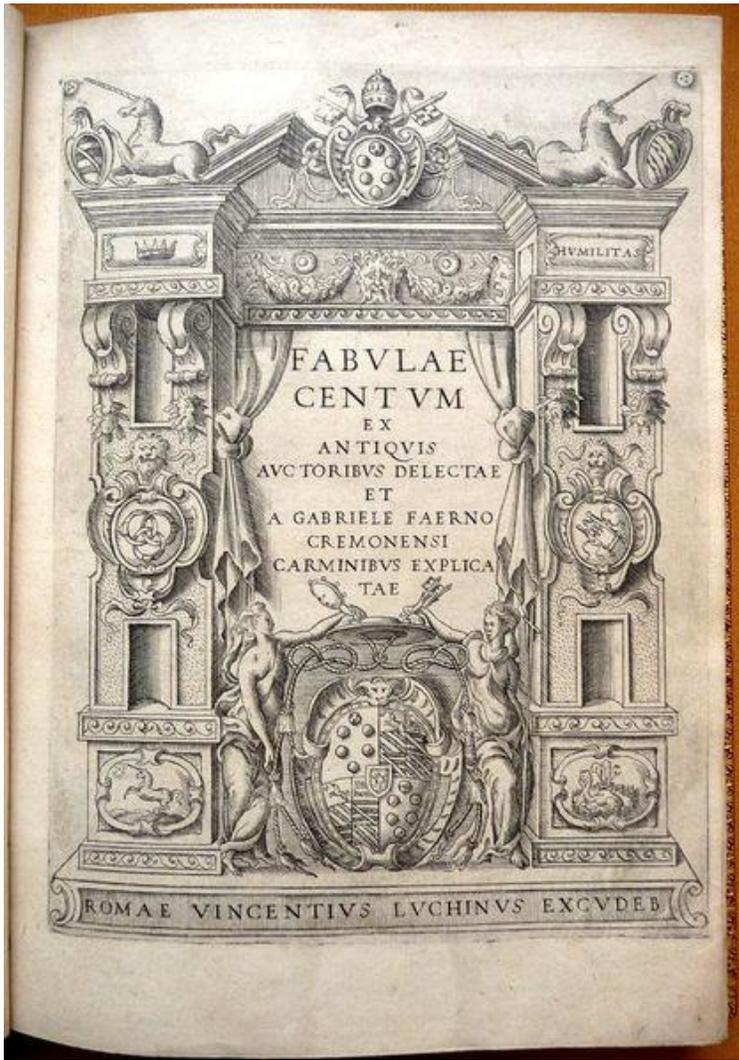


Fermate alquanto
guarda la tua belle-
za, non habet ti-
more prendi la
ma, ch'è sono quel
diti, co Amore, che
accende la voglia
di uccider la
sua, ma non forza
sta alla Morte
da qua con la forza
di ucciderla.

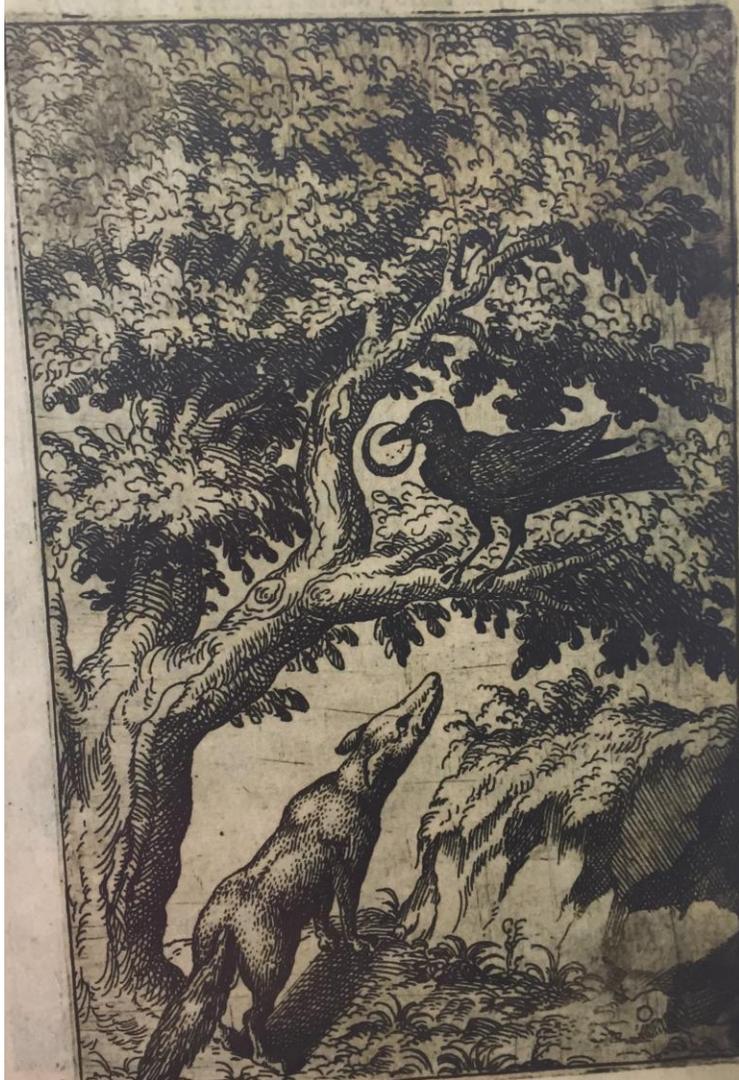
M. S. S. O. V.

Fermate alquanto guarda la tua bellezza non aver timore prendi
da me ch'io sono quel antico amore che accresco la voglia alli
vecchi et la ... forza ... sicché la morte ne gode con la
Giovenezza

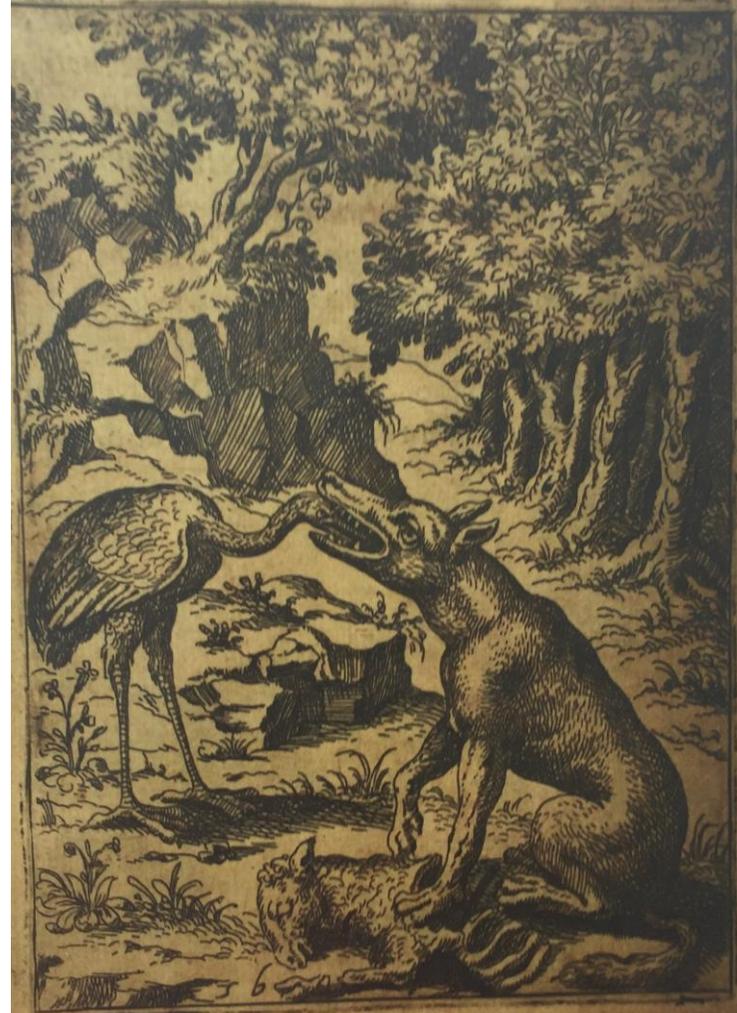




CORVUS, ET VULPES.



LUPUS, ET GRUS.



LIGORIO Drawings
NOT ACCEPTABLE

386 Sa. 9 v.
Florence, Uffizi
Carmelita dei disegni e stampe
no. 386 verso Santarelli
H. left 8.6cm right 8.8cm
W. top 21.3cm bottom 21.5cm.

head?

After Battle of Ostia
Stanza dell'Incendio

NO
Battista Franco

CONNETTO FOTOGRAFICO
dalla SOPRINTENDENZA alle GALLERIE
Palazzo degli Uffizi - FIRENZE
tel. n. **69844**
Quando è autorizzato a riprodurre
SOPRINTENDENZA alle GALLERIE - FIRENZE



